



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESIA**

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE II

SEZIONE P1

(I Biennio)

***ISTITUTO PROFESSIONALE***

***A.S. 2023/2024***

***COORDINATORE Maturo Pasquale***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

## **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

## **2. COMPOSIZIONE della CLASSE**

## **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE

## **4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO**

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE
  - Allegato 1
  - Allegato 2
- LEZIONI sul CAMPO/STAGE
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

## **5. EDUCAZIONE CIVICA**

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- INDICAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE ESPERTO

## **6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

## **7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**

## **8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

- VALUTAZIONE delle COMPETENZE
- GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

## 1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	Continuità
B015	Maturo Pasquale	L.T.E., Lab. T.R.G., Lab. Scienze Integrate	SI
A012	Sauchella Angela	Italiano e storia	SI
A040	Caccavale Michele	T.R.G.	NO
A040	Taddeo Adriano	T.I.C.	NO
B015	Iannucci Pasquale	Lab. T.I.C.	NO
A050	Pedicini Alfonso	Scienze integrate	SI
A048	Rotondo Luigi	Scienze motorie	SI
AB24	Boccia Vittoria	Inglese	NO
A026	Di Paola Carmelina	Matematica	SI
A021	Silvestri Lucia	Geografia	SI
L.186/2003	Niro Concetta	Religione	SI
A046	Caruso Carlo	Diritto	NO

## 2. COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
13	0	1	0	2	0

### **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

#### ■ **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”)

Nella classe 2P1 non vi sono studenti BES, in quanto agli atti non risultano informazioni in merito.

#### ■ **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La 2P1, composta da 13 studenti maschi, si tratta di un gruppo abbastanza vivace e di facile distrazione. Vi è uno studente ripetente (attualmente frequentante saltuariamente) e n. 2 studenti provenienti da altri indirizzi, i quali si sono ben inseriti nel gruppo classe. La maggior parte degli studenti partecipa con difficoltà al dialogo educativo e necessitano di costante sollecitazione durante lo svolgimento delle attività didattiche.

Ci sono inoltre, diversi studenti rispettosi delle regole e che partecipano attivamente alle attività didattiche, raggiungendo risultati più che soddisfacenti.

Il gruppo è abbastanza coeso, ed all’interno non vi sono particolari difficoltà relazionali.

Il rapporto con i docenti, anche se a volte scontroso, non presenta particolari problemi.

Per la classe sono stati redatti i PFI, dove sono state riportate le attività personalizzate di ogni singolo studente e gli argomenti dove si dovrà lavorare maggiormente per allineare i singoli studenti ad un livello di competenza sufficiente.

Si seguirà una linea comune sia dal punto di vista disciplinare che didattico.

## 4. ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO

### ▪ RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	0%
Intermedio	0%
Accettabile	0%
Basso	33%
Non Adeguato	67%

<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	0%
Intermedio	0%
Accettabile	0%
Basso	0%
Non Adeguato	100%

<b>DISCIPLINA: INGLESE</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	0%
Intermedio	0%
Accettabile	0%
Basso	0%
Non Adeguato	100%

Nel corso dell'anno scolastico il C.d.C lavorerà per recuperare/potenziare le abilità di base, in particolare per Italiano, Matematica ed Inglese, attraverso i progetti di recupero/potenziamento inseriti nel PTOF.

### ▪ OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, sceglie gli obiettivi formativi ed educativi previsti dal curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

- Far acquisire agli allievi una metodologia di studio e di lavoro razionale, efficiente, efficace.
- Educare alla tolleranza, intesa come disposizione al dialogo e al confronto con posizioni diverse, ovvero educare all'autocontrollo e alla socializzazione.
- Acquisire nozioni di base sul Dlgs 81/08 (Sicurezza sul lavoro).
- Saper stare in tutti gli ambienti scolastici e saper utilizzare le attrezzature di laboratorio

▪ **LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARE di CLASSE**

<b>TITOLO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>TELESE: LA CITTÀ DELL'ACQUA</b>	Italiano e Storia Inglese T.I.C. T.R.G. Laboratori tecnologici Geografia Matematica Scienze integrate Scienze motorie Religione

- Allegato 1
- Allegato 2

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

- Lezione sul campo: visita alla centrale di pompaggio GRASSANO
- Lezione sul campo: città della scienza
- Visita guidata di un giorno: centrale Idroelettrica di Presenzano
- Visita guidata di un giorno: parco archeologico di Paestum.

**PARTECIPAZIONE SPETTACOLI TEATRO MODERNISSIMO DI TELESE TERME**

<b>DATA</b>	<b>TITOLO</b>
<b>Venerdì 24 novembre 2023</b>	<b>VARIETÉ NOVECENTO (La Casa di Bradamante)</b>
<b>Mercoledì 24 gennaio 2024</b>	<b>ANNA FRANK: IL DIARIO (Teatro Novanta)</b>
<b>Venerdì 09 febbraio 2024</b>	<b>IO NON BULLO (Teatro Novanta)</b>
<b>Lunedì 08 aprile 2024</b>	<b>ROMEO AND JULIET (Teatro Novanta)</b>

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
Tutte	Pausa didattica	Tutte quelle individuate dai singoli docenti	Fine quadrimestre
Tutte	In itinere	Tutte quelle individuate dai singoli docenti	Al termine di ogni UdA o Modulo.
Italiano	Recupero delle competenze di base della Lingua italiana (Lessico Ortografia comunicazione)	Reading and writing workshop	Intero anno scolastico
Matematica	Matematica e realtà (Recupero delle competenze di base)	Problem solving	Intero anno scolastico

▪ ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>TUTTE</b>	<b>IN ITINERE</b>	<b>LEZIONE PARTECIPATA FLIPPED CLASSROOM</b>	<b>INTERO ANNO SCOLASTICO</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>LABORATORIO DI LETTURA</b>	<b>DIDATTICA LABORATORIALE (READING AND WRITING WORKSHOP)</b>	<b>TUTTO L'ANNO SCOLASTICO</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA E REALTÀ (AMPLIAMENTO/POTENZIAMENTO)</b>	<b>PROBLEM SOLVING</b>	<b>TUTTO L'ANNO SCOLASTICO</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>TREKKING</b>		

**Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.**

## 5.EDUCAZIONE CIVICA

### ▪ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

#### **Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

<b>TEMATICHE</b>
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

### ▪ **INDICAZIONE PROGRAMMATICA A CURA DEL DOCENTE ESPERTO**

*(Si fa riferimento alla programmazione della docente esperta, come da Curricolo Ed. Civica Telesi@).*

*Per l’Indirizzo Economico Sociale e per l’Indirizzo Professionale le finalità e gli obiettivi previsti per l’insegnamento dell’Educazione Civica costituiscono già parte integrante del curriculum.*

## 6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Matematica</b>	<b>Inglese</b>	<b>Diritto</b>	<b>T.I.C.</b>	<b>T.R.G.</b>	<b>L.T.F.</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>RELIGIONE</b>
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X									X
<i>Problem solving</i>	X	X	X			X	X	X	X		X
<i>Flipped classroom</i>	X	X									X
<i>Role-playing</i>											
<i>Circle Time</i>	X										
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Cooperative learning</i>	X	X									X
<i>Debate</i>											X
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

## **7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE**

Come da Cdc del 06/10/2023, il consiglio di classe ha deciso le seguenti uscite didattiche/viaggio di istruzione:

- Lezione sul campo: visita alla centrale di pompaggio GRASSANO
- Lezione sul campo: città della scienza
- Visita guidata di un giorno: centrale Idroelettrica di Presenzano
- Visita guidata di un giorno: parco archeologico di Paestum, mese di aprile.

## **8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative

al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
  - Grado di partecipazione al dialogo educativo
  - Conoscenza dei contenuti culturali
  - Possesso dei linguaggi specifici
  - Applicazione delle conoscenze acquisite
  - Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale
- La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell'Istituto [www.iistelese.it](http://www.iistelese.it)

## ▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007**) definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che *“costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* (**D.Lvo77/2005 , art.6**)(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all'articolo 6, comma 3** disciplina che la *“valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”*. (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE® TELESÌ@**

**ALLEGATO 1**

**PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La.Pro.Di per le competenze**

*(ripetere il format in relazione al numero di attività proposte)*

**TITOLO: TELESE: LA CITTÀ DELL'ACQUA**

**COMPETENZE ATTESE: Allegato – Indirizzo Professionale**

AREA METODOLOGICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA	Competenza Digitale
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	Competenza Alfabetica Funzionale;
AREA STORICO - UMANISTICA	Competenza Personale, Sociale E Capacità Di Imparare Ad Imparare;
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	Competenza Matematica E Competenza In Scienze, Tecnologie E Ingegneria;
COMPETENZE in CHIAVE EUROPEA	RISULTATI di APPRENDIMENTO
Competenza Digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informatica in ambito lavorativo, comunicativo e nel tempo libero;</li> <li>✓ Essere consapevoli di come le tecnologie possono incentivare la creatività e l'innovazione;</li> <li>□ Comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle tecnologie;</li> <li>✓ La capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni;</li> <li>✓ Usare le informazioni in modo critico e sistematico;</li> <li>□ Accertare la pertinenza e distinguere il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni.</li> </ul>
Competenza Alfabetica Funzionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprensione delle informazioni scritte;</li> <li>□ Conoscere la grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio.</li> <li>□ Conoscere i principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Essere in grado di modulare e adattare la propria comunicazione in base alla situazione in cui si trovano.</li> <li>✓ Saper distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.</li> </ul>
Competenza Personale, Sociale E Capacità Di Imparare Ad Imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper collaborare;</li> <li>✓ Saper rispettare le diversità degli altri e le loro esigenze, saper essere disponibili sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.</li> <li>✓ Saper gestire efficacemente il tempo e le informazioni, saper lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento</li> </ul>
Competenza Matematica E Competenza In Scienze, Tecnologie E Ingegneria	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Svolgere un ragionamento matematico;</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere le prove matematiche e tecnologiche;</li> <li><input type="checkbox"/> Comunicare in linguaggio tecnicomatematico;</li> <li>✓ Usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici;</li> </ul>
<p>Sintesi dell'azione progettuale</p> <p>Come le prime civiltà urbane sorsero lungo il corso di un importante fiume, così Telesse si è sviluppata intorno ai suoi corsi d'acqua che la popolazione ha sempre utilizzato per le sue attività primarie. Il La.Pro.Di permetterà agli studenti di conoscere il sistema di approvvigionamento idrico della città e i suoi usi, compresa la possibilità di generare energia dalle cascate presenti lungo il percorso del Grassano. Quest'attività permetterà agli studenti di riflettere anche sulla crisi idrica globale, dovuta ai cambiamenti climatici.</p> <p>Lezione sul campo (se prevista, breve sintesi con indicazione se in orario scolastico o di quanti giorni):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione sul campo: visita alla centrale di pompaggio ed al parco del GRASSANO</li> <li>- Visita guidata di un giorno: centrale Idroelettrica di PRESENZANO</li> </ul> <p>Prodotto finale da realizzare (mappa, video, presentaz, ecc.): Presentazione .ppt e realizzazione di un prototipo mediante una mini turbina idraulica che genera energia elettrica.</p>	
<p><b>Fasi di lavoro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fase progettuale <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ricerca delle informazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Problematizzazione</li> <li>✓ Conversazione clinica Brainstorming</li> </ul> </li> <li>- Fase di studio integrato: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Studio ed elaborazione del materiale</li> <li>✓ Lavoro in gruppo</li> <li><input type="checkbox"/> Episodi di Apprendimento Situato</li> <li><input type="checkbox"/> Interviste sul territorio</li> </ul> </li> </ul>	

- Testimonianze
- Lezione su campo

#### **Verifica in itinere**

- ✓ Raccolta sistematica di dati (prove pratiche, conversazioni, discussioni guidate, tavole rotonde, elaborazione di testi...)

#### **Verifica finale**

- Prove strutturate
- Prove semi- strutturate
- Prove non strutturate
- ✓ Elaborato/ Prodotto finale

#### **Valutazione finale**

- ✓ Rubrica di valutazione delle competenze
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Bilancio sintetico dell'esperienza svolta

#### **Metodologia e Strategie didattiche**

- ✓ Spiegazione frontale
- ✓ Brain storming
- ✓ *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate
- Momenti di verifica formativa
- Attività di manipolazione
- Flipped classroom*
- Role-playing*
- ✓ Schematizzazioni e mappe concettuali
- Circle Time*
- ✓ *Cooperative Learning*
- Lavoro di Gruppo
- ✓ *Peer Tutoring*
- Altro \_\_\_\_\_

#### **Attrezzature e strumenti didattici:**

- ✓ LIM, prevalentemente per proiezione
- LIM, in modo interattivo
- Tablet
- ✓ Computer Based
- BYOD (Bring your own device)
- Navigazione internet
- ✓ Libro digitale/espansioni on line
- Altro \_\_\_\_\_

- **Attività di recupero:**

## **ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Titolo La.Pro.Di.: **TELESE: LA CITTÀ DELL'ACQUA**

Docenti:

Maturo Pasquale, Sauchella Angela, Caccavale Michele, Pedicini Alfonso, Iannucci Pasquale, Rotondo Luigi, Boccia Vittoria, Di Paola Carmelina, Silvestri Lucia, Niro Concetta, Taddeo Adriano

Discipline:

L.T.E., Italiano e storia, T.I.C., Scienze integrate, Scienze motorie, Inglese, Matematica, Geografia, Religione, T.R.G.

Periodo:

Primo e Secondo Quadrimestre

Numero di ore: ogni docente dedicherà un numero di ore proporzionale al monte ore annuo della disciplina

INDICATORI	DESCRITTORI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	NON RAGGIUNTO
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipa in modo attivo e propositivo.	Partecipa in modo attivo.	Sollecitato, partecipa con esiti essenziali	La partecipazione è parziale o completamente assente
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo.	Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale.	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro.	L'organizzazione deve ancora essere scandita e pianificata dal docente.
<b>RUOLI</b>	Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo rispettando i compagni.	Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni.	Rispetta i ruoli, anche se in modo polemico e collabora con i compagni anche se non sempre di buon grado.	Necessita di continue sollecitazioni per collaborare.
<b>PERFORMANCE</b>	Comprende e comunica in modo chiaro ed esauriente individuando la richiesta ed organizzando le informazioni e	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi, individuando la richiesta	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi adeguati al proprio livello di esperienza. Individua la	Non comunica con chiarezza. Non individua la richiesta di semplici problemi; imposta una strategia risolutiva non sempre corretta ed utilizza tecniche standard di risoluzione.

	il prodotto in funzione di essa.	di semplici problemi ed utilizzando tecniche standard di risoluzione.	richiesta di semplici problemi e propone soluzioni con la guida del docente.	
<b>CONSEGNE E TEMPI</b>	Rispetta consegne e tempi stabiliti.	Rispetta quasi sempre consegne e tempi.	Rispetta a fatica tempi e consegne.	Non rispetta solo tempi e consegne.
<b>ALTRO</b> (eventuali altri indicatori specifici con relativi descrittori individuati dal CdC o dal docente)				

**Legenda - Livelli:**

Avanzato	Voto: 9 - 10
Intermedio	Voto: 7 - 8
Base	Voto: 6
Non Raggiunto	Voto: 0 - 5